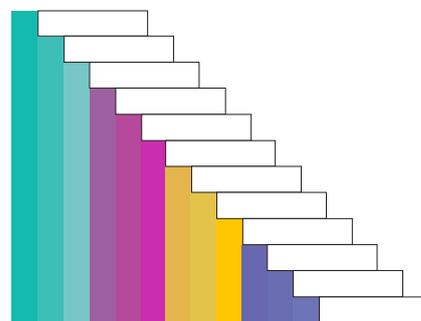




SOCIAL IMPACT
AGENDA PER L'ITALIA



Sperimenta gli SDG Impact Standard nella tua Organizzazione

CALL PER SPERIMENTATORI E SPERIMENTATRICI

IN BREVE

Social Impact Agenda per l'Italia (SIA), il network italiano della finanza a impatto, invita imprese e operatori del settore finanziario a sperimentare lo strumento degli SDG Impact Standard, sviluppati dal Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP) e ora disponibili in lingua italiana, grazie alla traduzione curata da SIA in collaborazione con UNDP. Il percorso di sperimentazione, completamente **gratuito**, prevede due workshop on line **guidati da un trainer certificato** sugli SDG Impact Standard e un appuntamento dedicato alle Q&A dei partecipanti: non solo "teoria" ma una guida pratica per calare la logica e le dimensioni dell'impatto sulla propria, specifica organizzazione. Per assicurare la migliore e più proficua esperienza per tutti-e i partecipanti, SIA si riserva di valutare le candidature sulla base dei criteri esplicitati in questa Call, realizzata con la collaborazione scientifica di Human Foundation.

Per candidarvi a diventare sperimentatori e sperimentatrici degli SDG Impact Standard, leggete la seguente CALL e inviate il modulo completo delle informazioni richieste.

PREMESSA

Mancano solo cinque anni alla scadenza dell'Agenda 2030. La maggior parte degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono ancora lontani da essere raggiunti, ed è stimato in circa **4 trilioni di dollari il divario finanziario annuale per realizzare l'Agenda 2030**. Social Impact Agenda per l'Italia, fedele alla sua missione, ritiene necessario un cambio di passo nell'ecosistema italiano, accrescendo consapevolezza e impegno da parte di investitori e aziende, a fianco del pubblico e della filantropia. Per questo, SIA ha avviato "**Agenda 2030, Mind the Investment Gap!**", percorso di educazione finanziaria, sperimentazione di standard di sostenibilità nei processi decisionali e community building per la crescita di investimenti orientati a SDGs e impact integrity, con il contributo finanziario di Banca d'Italia. All'interno del percorso, **SIA in collaborazione con UNDP ha tradotto in italiano gli SDG Impact Standard**, lo strumento sviluppato da UNDP per fornire al settore privato un linguaggio comune e un sistema chiaro per integrare pienamente gli SDG in tutti i processi decisionali aziendali e di investimento. Gli SDG Impact Standard offrono infatti **una guida concreta alle imprese, ai finanziatori e agli investitori per integrare gli SDG all'interno della propria strategia, governance e management**. Ad oggi, sono disponibili Standard e relative linee guida per emittenti di obbligazioni, investitori di private equity, aziende e istituzioni finanziarie di cooperazione internazionale.

CHI È SOCIAL IMPACT AGENDA PER L'ITALIA

Social Impact Agenda per l'Italia ETS (SIA) è l'associazione di riferimento in Italia per la promozione della finanza a impatto (impact investing). SIA è una rete di +30 organizzazioni, in rappresentanza di investitori, imprese sociali, market builders e istituzioni filantropiche, che lavorano insieme per realizzare un nuovo modello di economia realmente sostenibile. L'associazione opera attraverso attività di advocacy, ricerca, comunicazione e sviluppo del mercato. SIA è il National Partner di **GSG Impact**, movimento internazionale di promozione dell'impact investing nel mondo.

IL PARTNER SCIENTIFICO DELLA CALL PER SPERIMENTATORI

La Call per Sperimentatori è realizzata con la collaborazione scientifica di **Human Foundation**. Socio e cofondatore di SIA, Human Foundation è un ente privato di ricerca e consulenza che promuove soluzioni innovative ai crescenti bisogni delle comunità.

OBIETTIVO DELLA CALL PER SPERIMENTATORI

La presente call vuole rafforzare il legame tra il mondo della finanza e dell'impresa italiana con l'agenda 2030 e i suoi obiettivi di sviluppo sostenibile, sostenendo questi soggetti nei primi passi di un possibile percorso di adozione degli sdg impact standard. L'obiettivo è accompagnare i soggetti a comprendere come il corretto utilizzo degli standard possa, in concreto, facilitare l'integrazione degli sdg nella propria strategia, governance e management.

A CHI È RIVOLTA LA CALL

La call si rivolge ai responsabili di sostenibilità e a tutte le figure manageriali interessate a promuovere l'impatto positivo nella propria organizzazione.

È raccomandabile la candidatura di persone con conoscenze di sostenibilità e impatto, che possano portare all'interno della propria azienda apprendimenti e insight che saranno stimolati attraverso il percorso di sperimentazione. Ciascuna organizzazione può candidare a un massimo di due persone a partecipare al percorso.

IL PERCORSO DI SPERIMENTAZIONE

La sperimentazione degli Standard prevede la partecipazione a due workshop, in cui: si presenteranno gli aspetti strategici e tecnici degli Standard, saranno portati alcuni esempi di applicazione nel settore privato, e sarà realizzato un self-assessment per comprendere le pratiche di gestione degli impatti attuali, identificare i divari da colmare, e individuare le azioni da implementare per una piena integrazione degli SDG all'interno dell'organizzazione.

6 maggio, 09.00 - 11.30, Workshop #1 in modalità online

- Presentazione degli standard
- Presentazione di alcuni esempi di applicazione degli standard
- Illustrazione dello strumento di self-assessment
- Brainstorming sulle prime domande di self-assessment
- Definizione della consegna per il seguente workshop

Lavoro in autonomia per rispondere alle domande di self-assessment.

Q&A con il coordinatore della sperimentazione per ricevere delucidazioni sulla metodologia e supporto nel self assesment.

6 giugno, 14.30 - 17.00, Workshop #2 in modalità online

- Introduzione degli obiettivi e delle modalità di collaborazione
- Condivisione con il gruppo di sperimentatori dei benefici e delle difficoltà nell'applicazione degli standard
- Condivisione di feedback rispetto alle risposte del self-assessment
- Discussione circa l'esperienza di sperimentazione e gli apprendimenti

COME PARTECIPARE

La richiesta di partecipazione va inviata a Social Impact Agenda per l'Italia attraverso il modulo al link sottostante, completo di tutte le informazioni richieste.

Vuoi partecipare come sperimentatore / sperimentatrice degli SDG Impact Standard? Compila e invia questo Modulo Sperimentatore SDG Impact Standard entro il 24 aprile.

DATE DEL PERCORSO

24 aprile: Chiusura della Call – Scadenza per presentare la richiesta di partecipazione

29 aprile: Comunicazione ai candidati

6 maggio, 09.00-11.30: 1° workshop in modalità online. Lavoro in autonomia per rispondere alle domande del self-assessment

7 maggio - 5 giugno: lavoro in autonomia per rispondere alle domande del self assesment

29 maggio, 14.30 - 16.00: Sessione on line di Q&A con i partecipanti

6 giugno, 14.30-17.00: 2° workshop in modalità online

Giugno (data da definirsi): opportunità per i partecipanti al percorso di partecipazione in presenza all'evento SIA che chiude il progetto "Agenda 2030. Mind the Investment Gap!")

CHI ACCOMPAGNERÀ GLI SPERIMENTATORI

Filippo Montesi – Esperto di impatto sociale, Senior advisor e responsabile dell'Area di Formazione e Capacity Building presso Human Foundation, già Segretario generale di Social Impact Agenda per l'Italia, specializzato in valutazione con metodo SROI, è unico formatore accreditato da Social Value International in Italia sugli SDG Impact Standard. Ha guidato valutazioni d'impatto, sviluppato sistemi di monitoraggio per investitori e imprese sociali, e fornito formazione su tecniche di misurazione d'impatto.

Filippo è il coordinatore scientifico e formatore e accompagnerà i partecipanti nella conoscenza e nella sperimentazione degli Standard.

Chiara Buongiovanni – Responsabile Advocacy e Comunicazione per Social Impact Agenda per l'Italia.

Chiara sarà il riferimento per la nascente community degli sperimentatori e delle sperimentatrici degli SDG Impact Standard, per assicurare che relazioni e contenuti siano valorizzati durante e oltre l'esperienza del Percorso.

Veronica Pivato – Responsabile Segreteria per Social Impact Agenda per l'Italia

Veronica sarà di supporto in ogni fase del Percorso di sperimentazione e ne coordinerà gli aspetti logistico-organizzativi.

PERCHÉ PARTECIPARE AL PERCORSO DI SPERIMENTAZIONE DEGLI SDG IMPACT STANDARD?

La partecipazione alla sperimentazione degli SDG impact standard è **gratuita** e rappresenta un'opportunità di:

- Apprendimento sugli SDG e sulla loro reale applicazione all'interno dell'azienda
- Supporto da parte di esperti sulle best practice di misurazione e gestione degli impatti
- Opportunità di networking con altre aziende sperimentatrici
- Visibilità della propria organizzazione nelle comunicazioni del progetto Mind the gap!

COSA IMPARERAI

Attraverso il percorso di sperimentazione i partecipanti rifletteranno sulle pratiche d'impatto proposte dagli standard e lavoreranno per comprendere ciò che l'organizzazione già realizza e ciò che potrebbe migliorare rispetto a quattro principali aree funzionali: strategia, gestione, trasparenza e governance.

Strategia

L'impresa integra il contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG nel suo scopo e nella sua strategia e fissa obiettivi d'impatto ambiziosi.

- Impegnarsi a operare in modo sostenibile e a dare un contributo positivo agli SDGs
- Comprendere il contesto della sostenibilità e mappare i potenziali impatti materiali attuali e futuri.
- Integrare la sostenibilità e gli SDGs nello scopo e nella strategia.
- Stabilire obiettivi di impatto in linea con lo scopo e la strategia integrati.
- Adattare la strategia e gli obiettivi di impatto in base alle necessità per ottimizzare l'impatto.

Gestione

L'impresa integra la gestione dell'impatto nel suo approccio gestionale per ottimizzare il suo contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDGs.

- Allineare la cultura, la struttura e le competenze con lo scopo e la strategia.
- Sviluppare un quadro di misurazione e gestione dell'impatto (IMM).
- Integrare il quadro IMM nei sistemi di gestione e nel processo decisionale.
- Incorporare il miglioramento continuo.

Trasparenza: l'impresa rende noto il modo in cui integra il contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG nelle sue finalità, nella sua strategia, nel suo approccio gestionale, nella sua governance e nel suo processo decisionale, e rende conto (almeno annualmente) delle sue prestazioni.

- Comunicare come la sostenibilità e gli SDGs sono integrati nel processo decisionale e riferire in merito alle prestazioni.

Governance: l'impegno dell'azienda a contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG è rafforzato dalle sue pratiche di governance.

- Integrare la sostenibilità, gli SDG e la gestione dell'impatto nel quadro della governance.
- Assicurarsi che l'organo di governo dia l'esempio.